

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brands
Identificativo della persona giuridica: 6354003ZAAEMN5JPEJ22

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
Sì	No
Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 57,8% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE con un obiettivo sociale Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Importante: Il 21 maggio 2025 sono entrate in vigore le Linee guida dell’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sulla regolamentazione della denominazione dei fondi. Per conformarsi ai requisiti di tale regolamentazione, sono state apportate diverse modifiche a questo fondo, tra cui: 1) la modifica della denominazione in Socially Responsible Investment Collection per evidenziare l’obiettivo di promozione delle caratteristiche ESG; 2) l’investimento in mandati aggiuntivi al posto di diversi organismi d’investimento collettivo, per allinearsi ai requisiti delle Esclusioni relative agli Indici di riferimento allineati con l’accordo di Parigi; e 3) una modifica nella selezione dei PAI per allinearsi alla promozione delle caratteristiche ESG del fondo ristrutturato.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 97,4% del Valore patrimoniale netto del Comparto in mandati relativi a una parte delle attività del Comparto gestite da gestori patrimoniali terzi selezionati e da organismi d’investimento collettivo, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’articolo 8 dell’SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell’articolo 9 dell’SFDR. Il restante 2,6% è stato detenuto in disponibilità liquide, mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Il Comparto ha promosso il 97,4% delle caratteristiche ambientali e sociali monitorate dagli indicatori di sostenibilità indicati di seguito nel presente allegato. Il restante 2,6% era detenuto in disponibilità liquide, mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura. Per la preparazione del presente Allegato, la Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio, prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo.

I criteri ESG del fondo sono stati promossi da ciascuno dei gestori terzi utilizzando una serie di approcci, tra cui i seguenti:

- Applicazione di una Politica di esclusione per escludere gli investimenti in società esposte a condotte controverse, armi controverse e combustibili fossili; sono stati evitati gli investimenti in società responsabili di violazioni degli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro, dei Principi guida delle Nazioni Unite, del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; la limitazione dell'esposizione ai titoli in portafoglio con un elevato rischio di sostenibilità sulla base di strumenti di rating proprietari, il monitoraggio dell'impronta di carbonio ponderata, acqua e rifiuti e del punteggio ESG.
- Investimento in titoli che soddisfano almeno una delle seguenti caratteristiche ambientali: 1) società con obiettivi basati sulla scienza (SBT) e impegni che consentano al fondo di raggiungere un'intensità di carbonio netta pari a zero nel lungo termine entro il 2050, come definito dalla Science Based Targets initiative (SBTi); 2) applicazione di una politica di esclusione relativa al carbone termico.
- Evitare investimenti in società che violano gli standard OIL, i Principi guida delle Nazioni Unite, il Global Compact ONU o le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Le società che hanno violato tali principi nel periodo di riferimento sono entrate a far parte del programma di Enhanced Engagement del gestore patrimoniale terzo. Qualsiasi iniziativa di engagement ritenuta con scarse probabilità di successo è stata esclusa direttamente. Inoltre, il mandato è stato limitato a un'esposizione massima del 10% a investimenti con un elevato rischio di sostenibilità, come definito dal quadro di riferimento proprietario del gestore patrimoniale terzo.
- Il gestore patrimoniale terzo ha aderito a una politica di esclusione applicabile a determinate attività considerate avere effetti ambientali e/o sociali negativi, escludendo i titoli con un punteggio di controversia definito dal gestore patrimoniale terzo o escludendo qualsiasi titolo con un rating ESG inferiore a una determinata soglia definita dal gestore patrimoniale terzo. Inoltre, il gestore ha cercato di investire in investimenti qualificabili come investimenti sostenibili.
- un quadro di riferimento ESG proprietario basato sulla metodologia di valutazione del rischio ESG, sull'impegno ESG e sul vaglio ESG.
- Tramite l'esposizione a investimenti che costituiscono investimenti sostenibili, l'esclusione di emittenti sulla base del punteggio sulle controversie MSCI o di rating soglia e l'esclusione di emittenti coinvolti in determinate attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali negativi quali armi controverse, nucleari, convenzionali e civili, alcol, gioco d'azzardo e tabacco.
- soddisfacendo gli standard minimi per gli Indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2089 che modifica il Regolamento (UE) 2016/1011. Il gestore patrimoniale terzo ha utilizzato l'intensità media ponderata di gas a effetto serra (il "WACI") come indicatore di sostenibilità per misurare tale parametro.
- Tramite il monitoraggio degli indicatori PAI (Principali effetti negativi) del gestore patrimoniale terzo durante il periodo di riferimento per promuovere determinate caratteristiche ambientali e sociali.
- Misurando l'esposizione aggregata alle caratteristiche ambientali e sociali scelte che il Comparto ha cercato di promuovere, utilizzando il quadro di riferimento proprietario del gestore patrimoniale terzo, nonché attuando una Politica di esclusione e attività di engagement.

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche promosse.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Utilizzando MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità, i punteggi PAI, come media dei punteggi trimestrali dei relativi PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l'andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e intraprende attività di engagement con i gestori patrimoniali terzi per i PAI la cui prestazione non è conforme alle aspettative. La Società di Gestione intende comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

Il 21 maggio 2025 sono entrate in vigore le Linee guida dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sulla regolamentazione della denominazione dei fondi. Per conformarsi ai requisiti di tale regolamentazione, sono state apportate diverse modifiche a questo fondo, tra cui la modifica della denominazione in Socially Responsible Investment Collection per rafforzare l'obiettivo di promozione delle caratteristiche ESG, una modifica delle strategie di investimento sottostanti da organismi d'investimento collettivo a mandati per allinearsi ai requisiti delle Esclusioni relative agli Indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi e una modifica nella selezione dei PAI per allinearsi alla promozione delle caratteristiche ESG del fondo ristrutturato. Ciò ha incluso la rimozione dei PAI 1 della Tabella 1 e PAI 9 della Tabella 3 e l'inclusione dei PAI 4 della Tabella 1, PAI 5 della Tabella 1 e PAI 14 della Tabella 1. Tali modifiche sono più allineate al posizionamento di promozione delle caratteristiche ESG delle strategie detenute nel Comparto.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2025
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	78.198	-	-	-	78.198
Impronta di carbonio tCO2e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	260	153	157	158	182
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	650	538	534	531	563
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	-	1	1	1	1
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	-	56	55	55	55
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (tabella 1, PAI 14)	-	0	0	0	0
Assenza di una politica in materia di diritti umani (tabella 3, PAI 9)	3	-	-	-	3

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2025	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO ₂ e (tabella 1, PAI 1)	78.198	93.879	71.515	77.877
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	182	300	274	279
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	563	699	610	859
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	1	n/a	n/a	n/a
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	55	n/a	n/a	n/a
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (tabella 1, PAI 14)	0	n/a	n/a	n/a
Assenza di una politica in materia di diritti umani (tabella 3, PAI 9)	3	4	3	6

* Durante il periodo di riferimento, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI a livello di portafoglio. La prima modifica consiste nell'impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell'anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L'attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● *Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?*

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Nel periodo di riferimento il Comparto è stato parzialmente collocato in investimenti sostenibili. Il numero aggregato di investimenti sostenibili effettuati dal Comparto, calcolato dalla Società di Gestione tenendo conto dei calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo, è stato pari al 57,8% delle attività del Comparto, superando così l'impegno minimo per gli investimenti sostenibili stabilito nel supplemento precontrattuale del Comparto, pari al 20% delle attività. L'approccio adottato dai gestori terzi per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile delle rispettive strategie è illustrato di seguito:

- Utilizzare un quadro di riferimento proprietario degli SDG delle Nazioni Unite per valutare le singole società in base a obiettivi SDG chiave, al fine di costruire un portafoglio di investimenti sostenibili che persegua gli effetti positivi evitando quelli negativi. Gli investimenti sostenibili hanno contribuito a uno o più SDG delle Nazioni Unite, che comprendono sia obiettivi sociali che ambientali;
- Effettuare investimenti sostenibili investendo in società la cui attività economica contribuisce positivamente al raggiungimento di uno o più SDG delle Nazioni Unite, senza arrecarvi danni significativi, e/o riduce il rischio di non raggiungere uno o più SDG delle Nazioni Unite.
- tramite investimenti sostenibili in (1) società coinvolte in attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali positivi o (2) che si siano impegnate a raggiungere almeno un obiettivo di riduzione attiva delle emissioni di carbonio approvato dalla Science Based Targets initiative (SBTi);
- Rispettare i criteri definiti dal gestore patrimoniale terzo per conseguire i propri obiettivi di investimento sostenibile in base al quadro di riferimento proprietario.
- Valutare in che modo ciascun investimento sostenibile abbia contribuito ai propri obiettivi utilizzando indicatori PAI (Principali effetti negativi) selezionati.
- Investire in titoli in linea con i propri obiettivi di investimento sostenibile di riduzione dell'impronta di carbonio (Ambiti 1 e 2) nel tempo e utilizzando il proprio quadro di riferimento proprietario di investimento sostenibile.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Questo Comparto non ha tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE (regolamento (UE) 2020/852).

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

- *In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?*

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno preso in considerazione gli indicatori della tabella 1, allegato 1 afferenti al livello 2 dell'SFDR e alcuni indicatori facoltativi delle tabelle 2 e 3 afferenti al livello 2 dell'SFDR per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero allineati alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

- — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

Di conseguenza, la Società di Gestione, prendendo atto della disponibilità di dati per gli indicatori PAI, riconosce che i gestori terzi hanno dimostrato che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.

- — *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l'uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?” per la parte di investimento sostenibile del Comparto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del Comparto in base al Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore.

I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
Repubblica Italiana	Titoli di Stato	4,1	Italia
NVIDIA CORPORATION	Tecnologia	4,0	Stati Uniti d’America
MICROSOFT CORPORATION	Tecnologia	3,5	Stati Uniti d’America
Bundesrepublik Deutschland	Titoli di Stato	3,2	Germania
Repubblica francese	Titoli di Stato	2,8	Francia
APPLE INC.	Tecnologia	2,5	Stati Uniti d’America
ALPHABET INC.	Comunicazioni	2,2	Stati Uniti d’America
AMAZON.COM, INC.	Comunicazioni	1,7	Stati Uniti d’America
Reino de Espana	Titoli di Stato	1,7	Spagna
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd.	Tecnologia	1,4	Taiwan, provincia della Cina
BROADCOM INC.	Tecnologia	1,1	Stati Uniti d’America
ELI LILLY AND COMPANY	Beni di consumo non ciclici	1,0	Stati Uniti d’America
META PLATFORMS, INC.	Comunicazioni	1,0	Stati Uniti d’America
ASTRAZENECA PLC	Beni di consumo non ciclici	0,9	Regno Unito
JPMORGAN CHASE & CO.	Finanziari	0,8	Stati Uniti d’America

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



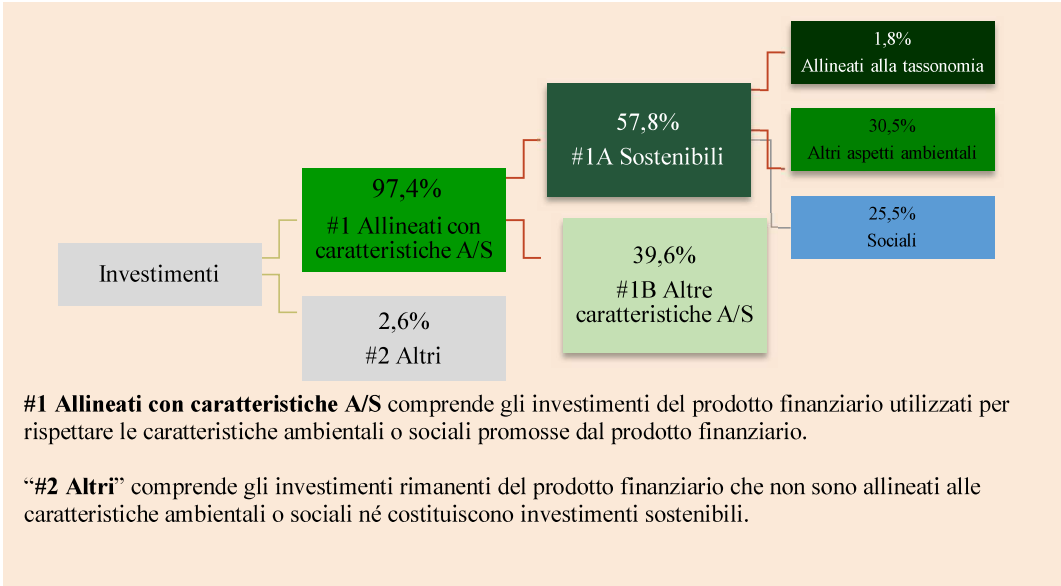
L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità ammonta al 57,8% degli attivi del Comparto.

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2025, il 97,4% degli investimenti del Comparto era allineato alle caratteristiche A/S e il 57,8% di tali investimenti era classificato come investimento sostenibile, l’32,3% con un obiettivo ambientale e il 25,5% con un obiettivo sociale.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione del Comparto ai settori durante il periodo, utilizzando il Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore.

I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
	0,9
Altri settori	
Tecnologia	21,1
Finanziari	19,1
Beni di consumo non ciclici	14,0
Titoli di Stato	13,6
Comunicazioni	11,6
Industriali	7,7
Beni di consumo ciclici	6,6
Materiali di base	2,1
Servizi di pubblica utilità	1,1
Energia	0,9
Non assegnato	0,7
Altri a reddito fisso	0,7
Titoli ABS	0,5
Titoli garantiti da ipoteca	0,2
Diversificati	0,1

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell’UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all’energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l’altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell’UE

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell’UE è stata del 1,8%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE⁴?

☐ **Si:**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell’UE solo se contribuiscono all’azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell’UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

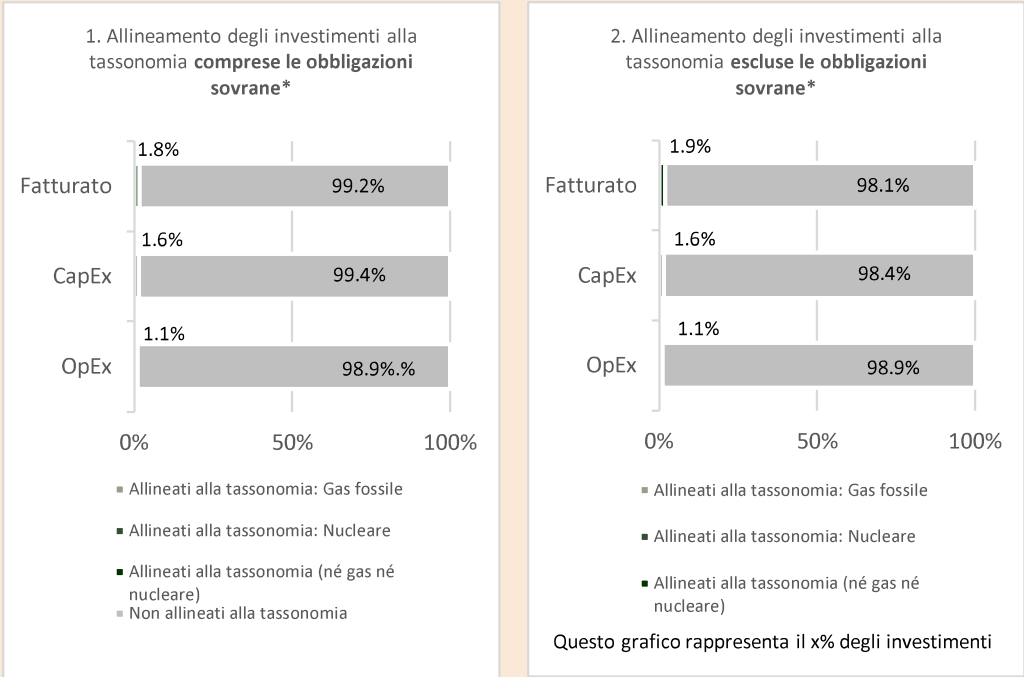
5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un’economia verde.
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell’UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l’allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia*, il primo grafico mostra l’allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione è stata dello 0% e quella in attività abilitanti dell’1%.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell’UE con i precedenti periodi di riferimento?

Nel periodo di riferimento, l’anno civile 2025, l’1,8% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell’UE. L’allineamento è stato pari allo 0% nell’anno civile 2024, allo 0% nell’anno civile 2023 e all’1% nell’anno civile 2022.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'30,5%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 25,5% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti che vengono considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati usati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o di gestire in modo efficiente il portafoglio. Sono esclusi dal calcolo dell'esposizione ESG del Comparto.

Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per questi investimenti.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Investment Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese dai gestori terzi del Comparto per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali nel periodo di riferimento comprendono le seguenti:

- Il miglioramento del profilo di sostenibilità complessivo concentrandosi sui fattori ESG significativi. Il gestore patrimoniale terzo si impegna inoltre attivamente con 31 aziende su questioni legate alle tematiche ESG. Inoltre, il profilo del carbonio del mandato era inferiore di oltre il 40% rispetto al benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo. Nessuno dei titoli destinatari degli investimenti presentava un profilo di rischio elevato.
- Il gestore terzo utilizza processi proprietari di vaglio della conformità per monitorare gli elementi vincolanti delle caratteristiche ambientali e sociali del suo obiettivo d'investimento. La conformità viene vagliata in tre momenti: prima della negoziazione, nel corso della giornata negoziale e durante una procedura notturna successiva alla negoziazione. Il gestore terzo ha avuto un coinvolgimento attivo con le imprese incluse nel portafoglio al fine di raggiungere o impegnarsi a raggiungere obiettivi di azzeramento delle emissioni nette basati sulla scienza. Durante il periodo di riferimento il gestore terzo ha svolto 123 attività di engagement su tali tematiche.
- In linea con la procedura di vaglio ESG, sono state attuate e riviste le restrizioni agli investimenti nell'ambito del ciclo periodico di aggiornamenti. Benché non vincolante, l'impegno ESG verso gli emittenti e le altre parti interessate su questioni ambientali e/o sociali è avvenuto e ha ricevuto priorità ricorrendo a un approccio basato sul rischio. Durante il periodo di riferimento, il gestore patrimoniale terzo ha condotto diverse attività di impegno per comprendere meglio la gestione di specifici rischi ESG o per incoraggiare il miglioramento delle procedure gestionali ESG per contenere tali rischi.
- Il miglioramento del profilo di sostenibilità complessivo concentrandosi sui fattori ESG significativi. Il gestore patrimoniale terzo si impegna inoltre attivamente con 31 aziende su questioni legate alle tematiche ESG. Lo 0,20% dei titoli destinatari degli investimenti presentava un profilo di rischio elevato.
- Il gestore patrimoniale terzo ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali replicando quelle del benchmark da esso scelto.
- In linea con la procedura di vaglio ESG, sono state attuate e riviste le restrizioni agli investimenti nell'ambito del ciclo periodico di aggiornamenti. Benché non vincolante, l'impegno ESG verso gli emittenti e le altre parti interessate su questioni ambientali e/o sociali è avvenuto e ha ricevuto priorità ricorrendo a un approccio basato sul rischio. Durante il periodo di riferimento, il gestore patrimoniale terzo ha condotto diverse attività di engagement per comprendere meglio la gestione di specifici rischi ESG o per incoraggiare il miglioramento delle pratiche di gestione ESG per contenere tali rischi.
- Per gli investimenti nei vari ETF a focalizzazione geografica presenti in portafoglio, ogni fondo ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali replicando tali caratteristiche come previsto dal rispettivo indice di riferimento.
- Il gestore patrimoniale terzo ha gestito il mandato in linea con l'obiettivo di investimento integrando analisi ESG proprietarie, attività di engagement e politiche di esclusione e coinvolgimento settoriale ESG.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.